



n. 110 registro deliberazione
SETTORE CULTURA, ATTIVITA' ISTITUZIONALI INTERNE E PARI OPPORTUNITA'

VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

Seduta del 04/05/2023

OGGETTO

BOZZA DI CONVENZIONE TRA IL COMUNE DI CUNEO E LA FONDAZIONE MEDICINA A MISURA DI DONNA PER IL PROGETTO "NATI CON LA CULTURA – IL PASSAPORTO CULTURALE" – APPROVAZIONE RINNOVO

L'anno duemilaventitré addì quattro del mese di maggio alle ore 09:00 nella sala delle adunanze, a seguito di convocazione, si è riunita la Giunta Comunale composta dai Signori:.

NOMINATIVO	RUOLO	PRESENTE	ASSENTE	MOTIVO
1. MANASSERO PATRIZIA	SINDACO	Si		
2. SERALE LUCA	VICESINDACO	Si		
3. CLERICO CRISTINA	ASSESSORE	Si		
4. DEMICHELIS GIANFRANCO	ASSESSORE		Si	
5. FANTINO VALTER	ASSESSORE	Si		
6. GIRARD ANDREA	ASSESSORE	Si		
7. OLIVERO PAOLA	ASSESSORE	Si		
8. PELLEGRINO LUCA	ASSESSORE	Si		
9. SPEDALE ALESSANDRO	ASSESSORE	Si		
10 TOMATIS SARA	ASSESSORE		Si	

Totale Presenti: 8	Totale Assenti: 2
--------------------	-------------------

Assiste il SEGRETARIO GENERALE Dott. GIORGIO MUSSO

Il SINDACO PATRIZIA MANASSERO, riconosciuto il numero legale degli intervenuti, dispone la trattazione dell'argomento in oggetto indicato.

Su relazione dell'Assessora CLERICO CRISTINA

LA GIUNTA COMUNALE

Premesso che:

- il Documento Unico di Programmazione per il periodo 2022 – 2024, alla voce “Città della cultura e dei saperi” prevede tra i punti di particolare interesse quello riferito alla “Valorizzazione delle nostre radici culturali, quali strumento imprescindibile per poter affrontare le sfide del cambiamento (musei, centri ricerca, testimonianze orali)”;
- la precitata previsione è meglio esplicitata nella Sessione Operativa del Documento di Programmazione alla Missione 5, Progetto 02 la “Cultura per tutti” ove si prende atto che “la Città di Cuneo da anni offre già un’articolata e apprezzata proposta culturale che riguarda principalmente il Teatro, il cinema, la lettura e le mostre” a cui “...si sono nel tempo aggiunte rassegne musicali e di danza” e si precisa che “La collaborazione da tempo instaurata con le Associazioni culturali attive sul territorio dovrà essere rinforzata anche considerato che tali “risorse” rivestono un compito importante”;
- il Comune di Cuneo intende perseguire e sempre meglio qualificare una politica di valorizzazione dei beni culturali e di promozione di attività che costituiscano anche proposte di turismo culturale, in un rapporto sempre più organico e continuativo con il territorio provinciale;
- la programmazione degli eventi deve quindi necessariamente prevedere una nuova modalità di fruizione variegata, di alto livello e accessibile, al fine di migliorare l’attrattività e l’ampliamento della fruizione culturale in modo sostenibile e inclusivo;

Tenuto conto che:

- il patrimonio culturale del Comune di Cuneo è costituito anche da beni mobili, di cui una cospicua parte di interesse artistico, sottoposti alla normativa disciplinata dal “Codice dei beni culturali e del paesaggio, ai sensi dell’articolo 10 della legge 6 luglio 2002, n. 137”, D.Lgs 22 gennaio 2004 n. 42 e s.m.i.;
- lo stesso Codice, all’art. 5, comma 1, prevede che anche i comuni cooperino con il Ministero nell’esercizio delle funzioni di tutela e a tal fine, comma 5, si possono prevedere particolari forme di cooperazione con altri enti pubblici territoriali;
- allo stesso modo, per quanto attiene alla valorizzazione del patrimonio culturale, art. 6, questa prevede attività dirette a promuovere la conoscenza del patrimonio culturale assicurando le migliori condizioni di utilizzazione e fruizione pubblica e, al comma 3, si legge che “La Repubblica favorisce e sostiene la partecipazione dei soggetti privati, singoli o associati, alla valorizzazione del patrimonio culturale.”;
- inoltre, fra i requisiti previsti dagli Standard Museali, essenziali anche ai fini dell’erogazione dei contributi pubblici e indicati dalla Regione Piemonte in ottemperanza al D.M. 10 maggio 2001, “Atto di indirizzo sui criteri tecnico-scientifici e sugli standard di funzionamento e di sviluppo dei musei”, all’Ambito VI, “Cura e gestione delle collezioni”, Sottoambito 5 “Politiche di ricerca e di studio”, viene specificato che: *“La ricerca che ogni museo compie a partire dalle sue collezioni costituisce una sua finalità primaria, cui devono essere dedicate risorse – umane e finanziarie – interne od esterne al museo, assicurando l’accessibilità per motivi di studio delle collezioni, della documentazione e delle conoscenze acquisite e curandone la comunicazione attraverso i mezzi più opportuni per renderne partecipi il più largo numero di persone ad esse interessate. Al fine di garantire una miglior comprensione delle collezioni, migliorare lo stato della loro conoscenza, sviluppare la ricerca scientifica, ogni museo stabilisce rapporti – in forma permanente o temporanea – con gli altri musei, gli istituti di ricerca, le università, enti e fondazioni, esperti e studiosi, avvalendosi delle loro competenze e risorse per conseguire risultati di comune interesse e a fini pubblici.”*

Conseguentemente, in ossequio al Documento Unico di Programmazione e alla normativa, si sono presi contatti con la Fondazione Medicina a misura di donna al fine di rinnovare una collaborazione già attivata con apposita convenzione nell’anno 2019 e che ha portato a una maggior conoscenza dei beni di interesse

culturale di proprietà civica, conservati ed esposti nel percorso del Complesso monumentale di San Francesco – Museo Civico di Cuneo.

La Fondazione Medicina a Misura di Donna onlus unisce arte e scienza per contribuire, a fianco delle istituzioni, all'umanizzazione della cura e dei suoi luoghi, alla formazione e all'informazione per la promozione della Salute, alla ricerca e all'alta formazione, all'informazione per la promozione del benessere fin dai primi passi. MAMD ha sede operativa presso il Dipartimento universitario Struttura Complessa 1 dell'Ospedale S. Anna di Torino, tra i più antichi d'Europa per la ginecologia e ostetricia. L'operato di MAMD è tangibilmente visibile in ospedale. La Fondazione ha creato inoltre la prima piattaforma di ricerca-azione che unisce medici e istituzioni culturali nella ricerca-azione sulla relazione virtuosa tra "Cultura e Salute" e ha ideato all'ospedale S. Anna progetti in collaborazione con le istituzioni culturali territoriali che si stanno muovendo in Europa, come "Nati con la cultura-Passaporto Culturale" ai nuovi nati, le "Vitamine musicali" in accompagnamento alle cure, il "Cantiere dell'Arte" per la risematizzazione dei luoghi di cura.

Il Passaporto Culturale viene consegnato alla famiglia all'atto delle dimissioni del neonato dall'ospedale S. Anna dai medici, con il kit della Salute, come benvenuto e raccomandazione della partecipazione Culturale per una buona crescita. Il progetto partito con Palazzo Madama, consente oggi il libero accesso alle Famiglie nel primo anno di vita in 36 musei del Piemonte del circuito AMTP che hanno compiuto un percorso di adeguamento delle strutture e dei programmi e sono stati accreditati "Family and Kids Friendly".

Dall'ottobre scorso il "Passaporto Culturale" viene distribuito anche dall'Anagrafe Centrale di Torino, all'atto della registrazione della nascita, da personale formato sul tema.

Gli Uffici di Anagrafe e Stato Civile sono, dopo l'ospedale, il luogo di incontro "inevitabile" tra la famiglia ed i servizi erogati dalla Città: la denuncia di nascita o la richiesta del documento di identità o di qualsivoglia certificazione anagrafica, possono diventare un nuovo modus per accogliere il bambino e la sua famiglia attraverso il mondo della cultura: è il Benvenuto ai nuovi nati dato dalla Città che spalanca le porte dei propri musei, luoghi di bellezza e di senso, patrimonio collettivo.

Il percorso di collaborazione con altri enti per il Passaporto Culturale a ogni nuovo nato, accompagnato da studi e ricerche, si basa sulla volontà di ampliarne l'estensione, includendo un numero crescente di musei (idealmente quanti aderiscono all'AMTP), puntando a coinvolgere non solo un unico soggetto sanitario (l'ospedale S. Anna), ma i differenti mediatori socio-sanitari con i quali i neo-genitori entrano in contatto. Il Passaporto è infatti oggi scaricabile on line dal sito www.naticonlacultura.it da tutti i neo-genitori perché tutti i Bambini possano essere "cittadini culturali". Il progetto è patrocinato dalla FIMP – Federazione Italiana dei Medici Pediatri, dalla SIN - Società Italiana di Neonatologia e da tutte le sigle associazionistiche dei Ginecologi e Ostetrici.

Il Complesso monumentale di San Francesco – Museo Civico di Cuneo, inoltre, ha fatto parte fin dall'origine del progetto "Nati con la Cultura" dei primi 32 musei piemontesi accreditati come Musei Family and Kids Friendly, partecipando al comitato di pilotaggio delle differenti azioni a programma;

La Città di Cuneo intende pertanto aderire nuovamente al progetto, anche a fronte dell'esperienza maturata negli ultimi tre anni, e rilasciare presso il Museo Civico e l'Ufficio URP, dopo l'avvenuta registrazione della nascita c/o l'Ufficio di Stato Civile, il "Passaporto Culturale", ancor prima che gli interessati lo richiedano, contestualmente all'erogazione dei servizi anagrafici tradizionali.

La distribuzione è già stata preceduta e accompagnata da incontri con il personale coinvolto, a cura delle istituzioni di progetto.

L'Accordo non comporterà alcun onere finanziario da parte della Città e avrà durata fino al 30.06.2023, dalla sottoscrizione; il medesimo potrà essere rinnovato, in forma scritta, per il periodo strettamente necessario al completamento dei progetti attivati all'interno ed in applicazione della medesima.

Ritenuto quindi opportuno approvare la bozza di convenzione, conservata agli atti presso l'Ufficio Cultura del Comune di Cuneo;

Dato atto che non sono previste spese a carico dell'Amministrazione;

Visto l'art. 48 del T.U. 18.8.2000, n. 267;

Acquisito il parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica del Dirigente del Settore Cultura e Attività Istituzionali Interne, dott. Bruno, espresso ai sensi dell'articolo 49 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 s.m.i.;

Con voti unanimi espressi nei modi di Legge;

DELIBERA

- 1) di approvare la bozza di convenzione fra il Comune di Cuneo e la Fondazione Medicina a Misura di Donna Onlus, con sede operativa presso la Struttura Complessa a Direzione Universitaria Ginecologia e Ostetricia I, Ospedale Sant'Anna, Via Ventimiglia 3, 10126 Torino, AOU Città della Salute e della Scienza di Torino e sede legale presso Via Pietro Micca 9, 10121 Torino - C.F. 97721930010 in persona del Presidente e legale rappresentante Prof.ssa Chiara Benedetto, autorizzando il dott. Bruno Giraud, Dirigente del Settore Cultura, Attività Istituzionali Interne e Pari Opportunità, a sottoscrivere il testo di cui trattasi, conservata agli atti presso l'Ufficio Cultura del Comune di Cuneo;
- 2) di dare atto che la sottoscrizione e la collaborazione tra la Città di Cuneo e il soggetto firmatario non comporteranno alcun ulteriore impegno di spesa a carico della Città di Cuneo;
- 3) di dare atto che responsabile dell'esecuzione del provvedimento è la Dott.ssa Michela Ferrero, Istruttore Direttivo Amministrativo, Responsabile del Servizio Musei, Teatro e Cinema.

LA GIUNTA COMUNALE

Visto l'art. 134, 4° comma, del T.U. 18 agosto 2000, n. 267;

Riconosciuta l'urgenza di provvedere, avuto riguardo alla necessità di procedere, in tempi brevi, alla stipula della convenzione di cui trattasi al fine di permettere la realizzazione della mostra nei tempi previsti;

Con voti unanimi espressi nei modi di Legge;

DELIBERA

di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile.

Verbale fatto e sottoscritto

IL SINDACO PATRIZIA MANASSERO	IL SEGRETARIO GENERALE Dott. GIORGIO MUSSO
----------------------------------	---

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

Si attesta che la presente delibera è stata dichiarata immediatamente esecutiva ai sensi dell'art. n.134 comma 4 del Dlgs 267/2000.

IL SEGRETARIO GENERALE
Dott. GIORGIO MUSSO

Documento informatico sottoscritto con firma digitale ai sensi dell'art. 24 del D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e succ. mod. ed int. (CAD), il quale sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa. Il presente originale elettronico è conservato nella banca dati del Comune di Cuneo ai sensi dell'art. 3bis e dell'art. 22 del D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e ss.mm.ii.